

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. n. 4756/Tr/Di/G

4 DIC. 2013

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Regolamento del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l' articolo 2, comma 240;

VISTA la legge di stabilità n. 13.12.2010 n. 220;

VISTA la legge 13.12.2010 n. 221 relativa al bilancio di previsione 2011-2013;

VISTA la Direttiva generale per l' attività amministrativa e per la gestione del Ministero dell' Ambiente, della tutela del territorio e del Mare di cui al decreto ministeriale n. GAB/DEC/16/2013 del 22.1.2013, registrata alla Corte dei Conti in data 7.2.2013, reg.1 fgl. 215;

VISTO l' Accordo di Programma tra il Ministero dell' Ambiente e la Regione Liguria sottoscritto il 16 settembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti Reg. 9 Fog. 339 del 22/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Liguria;

CONSIDERATO che con tale Accordo è stato finanziato l' intervento urgente e prioritario dal titolo "Adeguamento idraulico funzionale della copertura del torrente Bisagno" per l' importo di € 35.730.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere su risorse regionali e € 30.730.000,00 a valere su risorse statali;

CONSIDERATO che tale intervento è da considerarsi strategico in quanto coinvolge grandi nodi viari, infrastrutture e zone densamente popolate ad altissima vulnerabilità;

CONSIDERATO che nonostante la celerità impressa per pervenire alla realizzazione delle opere previste, i lavori non hanno potuto avere inizio a causa dell' insorgere di un contenzioso davanti alla giurisdizione amministrativa;

CONSIDERATO che, secondo l' Istituto di Ricerca e protezione idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel periodo tra il 1960 e il 2010 sono stati 27 gli anni in cui si è registrato almeno un evento di frana o di inondazione in Liguria che ha causato vittime, morti, feriti o dispersi;

CONSIDERATO che negli ultimi tre anni si sono verificati importanti eventi alluvionali che, a seguito di esondazioni di corsi d' acqua e dissesti, hanno coinvolto le provincie di Genova, La Spezia e Savona procurando ingenti danni e perdita di vite umane;

CONSIDERATO che su 235 comuni, 232 di essi - il 98.7% - ha aree ad elevata criticità idrogeologica con 470 kmq di aree interessate da elevato rischio o pericolosità idrogeologica;

VISTA la necessità, pertanto, di riattivare urgentemente la realizzazione di interventi volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di nuove opere o con azioni di manutenzione ordinaria o straordinaria;

CORTE DEI CONTI



0035860-10/12/2013-SCCLA-Y30PREV-A

VISTA la nota 3 dicembre 2013, pg/2013/205732 con la quale il Dipartimento Ambiente della Regione Liguria, in relazione allo stato di emergenza riconosciuto con DPCM del 28 ottobre 2011, rende noto che risultano non ancora coperti da finanziamento gli interventi in essa specificati;

CONSIDERATO che tali interventi rappresentano, nel territorio colpito dall'alluvione del 25 ottobre 2011, la massima priorità anche a livello regionale, in quanto configurabili come rischio attivo;

CONSIDERATO che tali interventi risultano da completare o cantierabili immediatamente per un importo totale di € 3.102.000,00;

VISTA la disponibilità sul bilancio di questo Ministero delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi in parola;

VISTO il Primo Atto Integrativo all'Accordo di Programma suddetto, stipulato in data 4 dicembre 2013 tra il Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare e la Regione Liguria, finalizzato a consentire l'attuazione degli interventi finanziati con risorse ministeriali e riportati nell'Allegato 2 dello stesso Atto Integrativo che integra quanto previsto all'art.3, comma 1 dell'Accordo di Programma;

RITENUTO di procedere all'approvazione, con apposito decreto direttoriale, del sopracitato Primo Atto Integrativo del 4 dicembre 2013;

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvato l'unito Primo Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Liguria, stipulato in data 4 dicembre 2013 a valle delle motivazioni specificatamente descritte nelle premesse dell'Atto Integrativo stesso.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

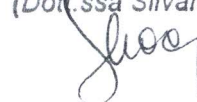
Il Direttore Generale
Avv. Maurizio Pernice



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto n. 584 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 10/12/2013

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Silvana Micci)





Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

Regione Liguria

PRIMO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL FINANZIAMENTO
DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

PREMESSE

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Liguria sottoscritto il 16 settembre 2010 e Registrato alla Corte dei Conti Reg. 9 Fog. 339 del 22/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Liguria;

CONSIDERATO che con tale Accordo è stato finanziato l'intervento urgente e prioritario dal titolo "Adeguamento idraulico funzionale della copertura del torrente Bisagno" per l'importo di € 35.730.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere su risorse regionali e € 30.730.000,00 a valere su risorse statali;

CONSIDERATO che tale intervento è da considerarsi strategico in quanto coinvolge grandi nodi viari, infrastrutture e zone densamente popolate ad altissima vulnerabilità;

CONSIDERATO che, nonostante la celerità impressa per pervenire alla realizzazione delle opere previste, i lavori non hanno potuto avere inizio a causa dell'insorgere di un contenzioso davanti alla giurisdizione amministrativa;

CONSIDERATO che, secondo l'Istituto di Ricerca e protezione idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel periodo tra 1960 e il 2010 sono stati 27 gli anni in cui si è registrato almeno un evento di frana o di inondazione in Liguria che ha causato vittime, morti, feriti o dispersi;

CONSIDERATO che negli ultimi tre anni si sono verificati importanti eventi alluvionali che, a seguito di esondazioni di corsi d'acqua e dissesti, hanno coinvolto le provincie di Genova, La Spezia e Savona procurando ingenti danni e perdita di vite umane;

CONSIDERATO che su 235 comuni, 232 di essi- il 98.7%- ha aree ad elevata criticità idrogeologica con 470 kmq di aree interessate da elevato rischio o pericolosità idrogeologica;

VISTA la necessità, pertanto di estendere la porzione di territorio da mettere in sicurezza con l'attivazione dell'urgente realizzazione di interventi volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di nuove opere o con azioni di manutenzione ordinaria o straordinaria;

VISTA la nota 3 dicembre 2013 , pg/2013/205732 con la quale il Dipartimento Ambiente della Regione Liguria , in relazione allo stato di emergenza riconosciuto con DPCM del 28 ottobre 2011, regolamentato con OPCM 2973/11 dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, rende noto che risultano non ancora coperti da finanziamento gli interventi in essa specificati;

CONSIDERATO che tali interventi rappresentano , nel territorio colpito dall'alluvione del 25 ottobre 2011, la massima priorità anche a livello regionale in quanto configurabili come rischio attivo;

CHE la Regione dichiara, altresì, che tali interventi, derivando tutti da atti di somma urgenza, risultano da completare o cantierabili immediatamente per un importo totale di euro 3.102.000,00;

VISTA la disponibilità sul bilancio di questo Ministero delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi in parola;

RITENUTO di dover provvedere a recepire le indicazioni regionali con la stipula di apposito Atto Integrativo;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Liguria
(di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

PRIMO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 16 settembre 2010, e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Atto Integrativo - nel seguito denominato Primo Atto integrativo - dell'Accordo di programma per la programmazione e il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto il 16/09/2010, è finalizzato a consentire l'attuazione degli interventi finanziati con risorse ministeriali e riportati nell'Allegato 1 al presente Atto che integra quanto previsto all'art.3, comma 1, dell'Accordo originario.

Articolo 3

(Programma degli interventi)

2. Sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4 gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Liguria sono quelli ricompresi nell'art.3, comma 1, dell'Accordo sottoscritto il 16 settembre 2010 nell'Allegato 1 al presente Atto Integrativo.
3. Gli interventi di cui al precedente comma, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana.

Articolo 4

(Copertura finanziaria degli interventi)

1. La copertura finanziaria complessiva per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo originario ed al presente Atto integrativo è descritta analiticamente nella successiva Tabella 1bis. In particolare:
 - Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è complessivamente di € 33.832.000,00 di cui € 3.102.000,00 integrati con il presente Atto.
 - Per la Regione Liguria € 5.000.000,00.

Tabella 1/bis

	FONTI	RISORSE
MATTM	cap 8513 (01) cap 8513 (03)	33.832.000,00
REGIONE	Bilancio regionale es. 2010	5.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		38.832.000,00

2. La detta Tabella 1bis sostituisce la Tabella 1 riportata nell' art. 4 dell'Accordo di programma sottoscritto il 16 settembre 2010.

Articolo 5

(Attuazione degli interventi)

1. Per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo di Programma e dal presente Atto Integrativo i soggetti sottoscrittori si avvalgono del Commissario Straordinario Delegato di cui all'art. 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge 26 febbraio 2010, n. 26.
2. Le aree oggetto di intervento, ove già non lo siano dovranno essere comprese nei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico in corso di predisposizione, predisposti, adottati o vigenti.

Articolo 6

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio degli interventi finanziati dal presente Atto sarà attuato secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'Accordo di Programma.

Articolo 7

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Atto Integrativo - comprendente l'Allegato 1 aggiuntivo all'intervento previsto dall'Accordo originario - stipulato ad integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Atto Integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.
3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Atto Integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010.

Letto, approvato, sottoscritto.

Allegato 1

COD. RENDIS	Prov.	Comune	Ente attuatore	Titolo Intervento	Costo
SP002A/10	SP	BORGHETTO VARA	COMUNE DI BORGHETTO VARA	CONCLUSIONE LAVORI MESSA IN SICUREZZA FRANA LOC. CASSANA	€ 300.000,00
SP003A/10	SP	BORGHETTO VARA	COMUNE DI BORGHETTO VARA	MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO FRAZ. LAGO	€ 150.000,00
SP004A/10	SP	MONTEROSSO	COMUNE DI MONTEROSSO	MESSA IN SICUREZZA RIEMPIMENTO IN LOC. TERMINE DERIVANTE DAI MOVIMENTI TERRA DEIGLI INTERVENTI IN EMERGENZA SUL CANALE C. MORIONE	€ 500.000,00
SP005A/10	SP	BRUGNATO	COMUNE DI BRUGNATO	COMPLETAMENTO SCOGLIERE DI PROTEZIONE ALL'ABITATO DI BRUGNATO LUNGO IL TORRENTE DI GRAVEGNOLA	€ 250.000,00
SP006A/10	SP	BRUGNATO	COMUNE DI BRUGNATO	COMPLETAMENTO LAVORI IN EMERGENZA DISPOSTI DAL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	€ 180.000,00
SP007A/10	SP	CALICE AL CORNOVIGLIO	COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTI LUNGO LA STRADA COMUNALE BRUSCAROLO-GENICCIOLA	€ 130.000,00
SP008A/10	SP	BEVERINO	COMUNE DI BEVERINO	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO LATO MONTE LOC. INCAPANELLA VIA S. MAURIZIO	€ 410.000,00
SP009A/10	SP	BEVERINO	COMUNE DI BEVERINO	MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PIGNONE	€ 157.000,00
SP010A/10	SP	VERNAZZA	COMUNE DI VERNAZZA	MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO LOC. FONTANAVECCHIA	€ 340.000,00
SP011A/10	SP	PIGNONE	COMUNE DI PIGNONE	RIPRISTINO ARGINI IN LOC. CASALE TRATTO DI TORRENTE COMPRESO TRA PAESE E LA CONFLUENZA CON IL TORRENTE PIGNONE	€ 350.000,00
SP012A/10	SP	ROCCHETTA VARA	COMUNE DI ROCCHETTA VARA	FRAZ. STADAMELLI LOC. CHIESA MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO	€ 230.000,00
SP013A/10	SP	SESTA GODANO	COMUNE DI SESTA GODANO	RIPRISTINO SEZIONE IDRAULICA E STASATURA TOMBINATURA LOC. MANGIA	€ 105.000,00
TOTALE					€ 3.102.000,00

In Roma, li 1-4 DIC. 2013

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Il Ministro



Per la Regione Liguria
Il Presidente

